

CENTRO SOCIALE "NELLO FRASSINETTI" CASA di QUARTIERE

Presentazione



La realtà del Centro Sociale Nello Frassinetti inizia negli anni '80, e la prima esperienza fu collocata in via Isabella Andreini n.43.



Negli anni '80 il comune di Bologna assegna questi spazi ad un gruppo di volontari tra cui c'è Nello Frassinetti, cattolico, che inizia a gestire il Centro, con la diligenza del buon padre di famiglia e ad aggregare delle persone attorno a lui promuovendo varie attività.

A Bologna in quegli anni si fanno le prime esperienze di tali Centri Sociali, allora chiamati Centri Anziani (*politica comunale, che si avvicina al welfare fortemente voluta dall'Amministrazione di Renato Zangheri*).

Questa situazione va avanti per un po' di anni finché a metà degli anni '80 si libera l'attuale locale in via Isabella Andreini n.18, dove prima avevano sede gli uffici della Mutua.

Il Centro cambia sede e comincia un nuovo percorso un po' differente da come si presenta ora, nel senso che allora conviveva con la Bocciofila, una realtà aggregativa molto importante nel quartiere, infatti al suo interno si svolgevano delle gare anche a livello regionale e molti tra i giocatori più famosi sono passati al suo interno.

Sia il Centro Sociale che la Bocciofila svolgevano un ruolo molto importante dal punto di vista dell'aggregazione sociale e si caratterizzavano entrambi per essere organismi apolitici: l'aspetto sociale e la necessità di dare delle risposte ai bisogni del tempo libero (ad esempio dei pensionati), metteva d'accordo le varie ideologie politiche.

Poi strada facendo c'è stata una sorta di evoluzione all'interno del Centro Sociale, e si è data più importanza al ballo e al gioco delle carte, ai soggiorni e alle gite.

Una volta esaurita l'esperienza della Bocciofila, il Centro Sociale ne ha inglobato i locali, e col lavoro dei volontari e col sostegno economico del Centro è stata realizzata la sala da ballo tutt'ora funzionante.

Il Ballo rappresenta attualmente uno degli aspetti più importanti e caratteristici del Centro.

Oggi il *Centro Sociale Nello Frassinetti* è una Associazione di Promozione Sociale che ha già adeguato il proprio Statuto, in conformità alla normativa **D.Lgs.117/2017 Codice del Terzo Settore**, al fine di essere inserito tra gli Enti del Terzo Settore.

Il *Centro Sociale Nello Frassinetti* si caratterizza per avere a tutt'oggi un ottimo livello di radicamento territoriale, rappresenta un punto di riferimento per la zona e dimostra una spiccata attitudine a collaborare con le attività tipiche del Quartiere, in particolare per quanto riguarda il lavoro di comunità e i tavoli di coprogettazione attivati dal Quartiere.

Il Centro ha fasce orarie di apertura piuttosto estese (dal martedì al la domenica il Bar è aperto dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 18,00 – è aperto tutte le sere tranne venerdì e sabato per attività danzanti e di movimento collettive).

Il Centro coltiva ottime relazioni con le altre realtà del territorio (sportive, sindacali, pensionati, associazioni culturali e di volontariato), inoltre ha intrapreso una fase di rinnovo del suo direttivo includendo membri di età più giovane rispetto alla media, quindi più dinamici e capaci di comprendere esigenze di fasce di età diversa oltre a quella anziana.

Oltre alle proprie attività, attualmente il *Centro Sociale Nello Frassinetti* è riuscito in questi anni a costruire un valido dialogo con diverse associazioni del quartiere e non, condividendo luoghi e attività, tra cui elenchiamo:

1. Elle Danza – TANGO / GINNASTICA DOLCE / PILATES
2. Country Ride – BALLI COUNTRY
3. Claudio Esclà – LINDY HOP
4. Giovani Danzatori Bolognesi – BALFOLK (Balli popolare europei)
5. Gruppo Turistico "Corazza" - Organizzazione di Gite e Viaggi
6. AeroClub "G.BORTOLOTTI" - Riunioni
7. Ass. Podistica FIACCA & DEBOLEZZA
8. Ass. Aprimondo – Corsi di Italiano per Stranieri

9. Ass. APDIC – Riunioni
10. Valeriano Massarenti – Lezioni di Musica (Pianoforte e Fisarmonica)

Il Centro Sociale inoltre ospita regolarmente, in collaborazione con il Comune ed il Quartiere:

- il **BADA BENE** (tutti i giovedì mattina)
Si tratta di un progetto attivo da tempo nel Comune di Bologna; un percorso di promozione e prevenzione della salute, per ultrasessantacinquenni, che integra aspetti sociali e sanitari, promuove corretti stili di vita, contrasta l'isolamento e favorisce la socializzazione.....
- il **TAVOLO di PROGETTAZIONE PARTECIPATA** di San Donato Centrale uno strumento creato e coordinato dal Quartiere con l'obiettivo principale di creare una rete di collaborazione composta da cittadini, associazioni, realtà istituzionali, economiche e produttive del territorio, spronandole ad uscire dall'autoreferenzialità e stimolando la progettazione di iniziative, progetti ed eventi (prevalentemente di carattere sociale, culturale, aggregativo e/o educativo)
- Il gruppo dei genitori che si occupano della salvaguardia della qualità delle Mense Scolastiche (**Commissione Mensa**)
- Il Comitato Coordinamento per **Le Staffette "Insieme per non dimenticare il 2 agosto 1980"**

Nel futuro il *Centro Sociale Nello Frassinetti* si configura come **"Casa di Quartiere per un Welfare di Comunità"**, (come da Delibera di Giunta Comunale DG/PRO/2019/118 del 24.05.2019) progetto scaturito da varie necessità presenti nel quartiere.....

La Casa del Quartiere è un luogo fatto per riunire in un unico spazio persone di età, provenienza e condizioni diverse.

La Casa si propone di promuovere al suo interno attività utili al più vasto pubblico, favorendo la fruizione di iniziative culturali ed educative. L'idea della Casa di Quartiere è quella di "rispondere alle nuove esigenze dei cittadini, nel segno del welfare di comunità".

L'obiettivo della Casa di Quartiere è "portare nel futuro il patrimonio rappresentato dai centri sociali anziani, salvaguardandone i valori e le energie più vitali, ma anche aprendoli ai nuovi bisogni e risorse della società"

Nati per promuovere un ruolo attivo degli anziani, i centri sociali "perseguono da sempre l'obiettivo di prevenire fenomeni di emarginazione e valorizzare le potenzialità di iniziativa e di autorganizzazione dei cittadini; nel tempo sono diventate strutture nelle quali si esercitano molte funzioni di promozione sociale non più rivolte solo agli anziani ma anche a tutte le fasce di età e alle diverse realtà sociali della città".

Il Centro Sociale Nello Frassinetti si pone in una situazione di **continuità**.

rispetto al processo di trasformazione in Casa di Quartiere, con quanto già ha iniziato a fare in questi ultimi anni, in linea con la nuova progettualità, e cioè:

- Integrazione e accoglimento al suo interno di altre realtà che si occupano del sociale;
- Attenzione attraverso iniziative, attività e proposte anche a fasce di età differenti da quella degli anziani;
- Attenzione alla dimensione intergenerazionale;
- Creazione di rapporti con altre realtà del territorio;
- Creare e coltivare momenti di forte socializzazione;
- Attenzione al benessere psicofisico dei fruitori del Centro;
- Grande attenzione all'accoglienza e alle fragilità sociali del territorio;
- etc.....

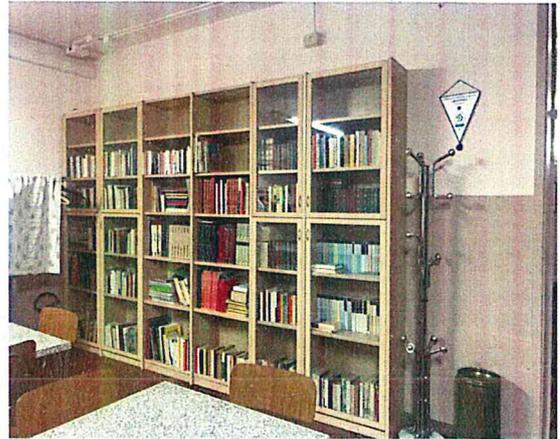
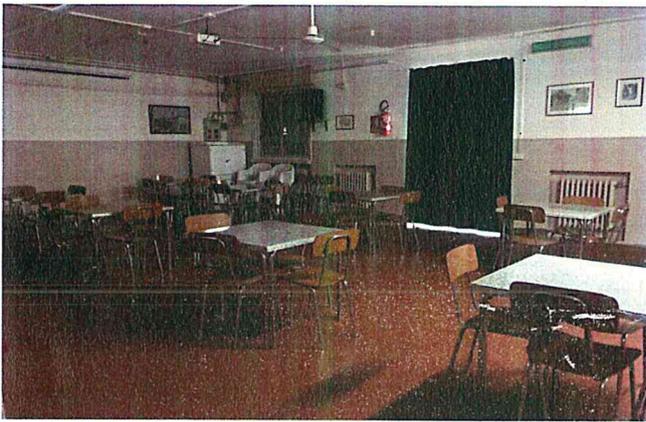
Il *Centro Sociale Nello Frassinetti* a tutt'oggi si basa sul volontariato, le persone che lavorano al suo interno lo fanno a titolo gratuito; l'organigramma è il seguente:

- Presidente
- Vicepresidente
- Consiglieri (5 persone)
- Collaboratori (7 persone fisse)
- Volontari (12 persone)
- Soci (280 persone)

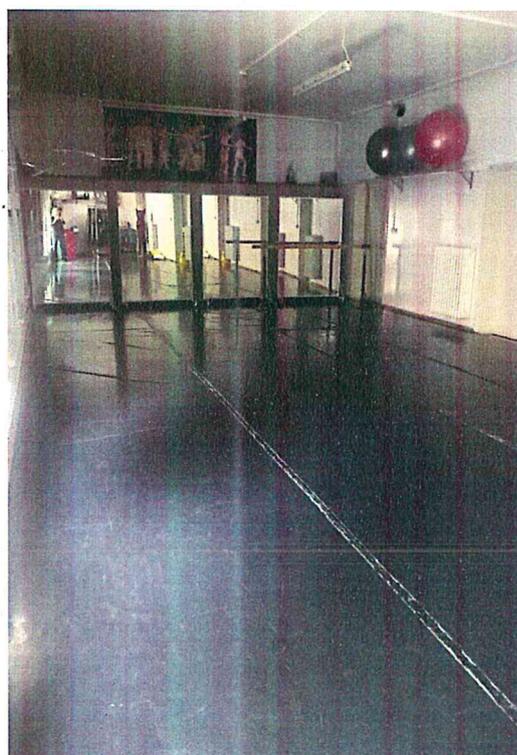
Dal punto di vista strutturale il Centro Sociale Nello Frassinetti è organizzato su due piani: **piano terra** e **primo piano**

- al **piano terra** abbiamo:
 - bar
 - sala polifunzionale (gioco delle carte/ balli/punto lettura...)
 - sala da ballo
 - magazzino e ripostiglio
 - due bagni
 - un bagno per disabili
 - due piccoli cortili all'aperto





- al **primo piano** abbiamo:
 - sala per attività di movimento (pilates/ginnastica/danza..)
 - sala polivalente (riunioni/scuola di italiano/lezioni di musica..)
 - uffici
 - segreteria
 - due bagni di cui uno per disabili



I due piani sono collegati attraverso una scala ed un ascensore utilizzabile anche da persone disabili in sedia a rotelle.

Il Centro non ha barriere architettoniche, quindi è fruibile anche da portatori di handicap e persone disabili.

Linee Strategiche per la futura Casa di Quartiere

Riguardo alle linee strategiche della futura Casa di Quartiere, nel caso del Centro Sociale Nello Frassinetti altro non sono che una implementazione e consolidamento/ radicamento di una progettualità già avviata.

Il *Centro Sociale Nello Frassinetti* si vuole proporre nel Quartiere San Donato-San Vitale come la "Casa di Tutti", un luogo di aggregazione sociale dove:

- le persone possano innanzitutto incontrarsi e fare cose;
- accogliere una utenza indifferenziata, promuovendo la partecipazione e l'impegno attivo anche di persone con difficoltà;
- coinvolgere la popolazione diversamente abile nelle possibili attività del centro;
- offrire ampie opportunità di impegno e utilizzo del tempo libero, a valenza formativa e socializzante;
- attivare modalità di coinvolgimento efficaci per la creazione di una buona rete:
 - di vicinato e conoscenti al fine di sostenere i più fragili;
 - con le attività produttive del territorio;
 - con le Associazioni che a vario titolo operano sul territorio;
 - con le Istituzioni pubbliche / private e gli Enti del territorio;
- Proporre attività rivolte a varie fasce di età al fine ultimo di creare un dialogo intergenerazionale tra le stesse;
- trovare uno spazio aperto, flessibile, a disposizione di più realtà nel quale sperimentare ponti tra generazioni e culture e forme di aggregazione per contrastare nuove forme di solitudine.
- saper creare un ambiente di condivisione dei saperi e di emozioni

Le AREE attraverso le quali il Centro Sociale intende operare per la realizzazione dei suddetti punti sono due:

BENESSERE e CULTURA

BENESSERE

Storicamente il Centro Sociale Frassinetti è sempre stato caratterizzato per le attività legate al Ballo. Non a caso il campo delle bocce venne sostituito con la sala da ballo.

Al Frassinetti i soci possono ballare ben quattro pomeriggi alla settimana durante tutto l'anno. Il Ballo è un momento fondamentale per la vita del centro e per i soci, che partecipano numerosi alle giornate danzanti.

Il Ballo oltre ad essere un momento ludico e di grande divertimento, è una grande fonte di benessere: **BALLARE fa BENE al corpo, allo spirito e alla mente.**

- Fa bene al **corpo** perchè:

è una attività motoria completa e usufruibile da persone di tutte le età; ballando i muscoli si rendono tonici ma anche elastici e si migliora la flessibilità articolare. Grazie alla componente aerobica si allena il sistema cardiovascolare e respiratorio; fa bene alla postura e rassoda. Migliora l'efficienza di cuore e polmoni, lavorando allo stesso tempo sul tono muscolare e sull'elasticità delle articolazioni. Muoversi a ritmo di musica aumenta la coordinazione e aiuta ad acquisire armonia, scioltezza. Ballare aiuta a prendere coscienza del proprio corpo, a muoversi con maggior eleganza, mantenendo una postura corretta.

- Fa bene allo **spirito** perchè:

innanzitutto perchè il ballo è una disciplina olistica in quanto coinvolge la persona nella sua totalità; attraverso il ballo si esprimono emozioni e si manifesta la propria interiorità.

Stimola la produzione di endorfine e quindi sviluppa una sensazione piacevole. Il ballo ha un forte valore socializzante, crea e consolida relazioni, spinge le persone ad uscire dal proprio "guscio", dal proprio isolamento per entrare in relazione con gli altri;

sviluppa una comunicazione non verbale che funziona a tutte le età.

Per i più anziani ballare, "andare a ballare" significa avere un fortissimo stimolo per continuare ad avere cura di se, ad avere cura del proprio corpo, a non lasciarsi andare, e tutto questo aiuta a vivere meglio e soprattutto ha una forte ricaduta anche sulla componente prettamente fisica ("UN BALLO AL GIORNO TOGLIE IL MEDICO DI TORNO")

- Fa bene alla **mente** perchè:

stimola la memoria in quanto bisogna memorizzare delle sequenze e ricordarsi dei passi e mantiene attivi i riflessi.

Libera la mente dall'ansia e mantiene giovane il cervello. Ballare aumenta le capacità cognitive e aiuta a costruire un formidabile argine contro il decadimento delle cellule nervose, ballare frequentemente sarebbe il miglior antidoto contro l'invecchiamento cerebrale. Il ballo quindi è un impegno mentale, sentimentale ed emotivo mirato al miglioramento di "doti"

psicologiche, quali: l'immaginazione, l'attenzione, la concentrazione, il controllo delle emozioni, i processi motivazionali, l'autostima e la cura di se'.

Per tutti questi motivi il Centro ha dato molto valore al Ballo, e nell'ottica di integrare i balli chiamati comunemente di sala (liscio, filuzzi, etc) caratteristica del Centro e rivolti sostanzialmente ad un pubblico anziano, sono state via accolte associazioni che propongono balli di altro genere, rivolti a fasce di età differenti per favorire lo scambio intergenerazionale.

Ricordiamo:

TANGO

LINDY HOP

BALLI COUNTRY

BALFOLK (Balli Folcloristici)

Ad integrazione del ballo, sempre inseriti nell'area Benessere, per differenziare l'offerta ai soci presenti e futuri, sono presenti all'interno del Centro anche:

- Corsi di Pilates,
- Corsi di Ginnastica Dolce,
- Attività di movimento corporeo.

CULTURA

Il Centro Sociale Frassinetti si colloca all'interno di un territorio caratterizzato da una elevata presenza di edilizia residenziale popolare, con alta presenza di persone in uno stato di difficoltà e vulnerabilità, che si sentono soli ed emarginati. In tutti questi casi emerge che il comune denominatore è una grande povertà culturale, sia perchè molti di loro non hanno mai avuto la possibilità di vivere esperienze culturalmente arricchenti, sia perchè le circostanze della vita li hanno costretti ad abbandonare gli studi molto presto. A tale proposito il Centro Sociale ha attivato una serie di iniziative e collaborazioni, con lo scopo di fornire una possibilità di sviluppo educativo e culturale, di emancipazione sociale e per uno scambio trasversale dei saperi:

- Scuola di Italiano per stranieri (col patrocinio del Quartiere) in collaborazione con l'Ass. APRIMONDO
- Scuola di Musica con il maestro Valeriano Massarenti – Pianoforte e Fisarmonica
- Punto di lettura all'interno del Centro con area dedicata, con disponibilità di quotidiani, romanzi e saggi storici
- apertura di un dialogo con le scuole del territorio:
 - Materna – progetto Albero di Natale
 - Elementare – progetto compiti e laboratori integrati (emerso dal tavolo

- di progettazione partecipata)
- Medie – progetto fotografia
- Superiore – progetto IO – TANGO
progetto CAFFE LETTERARIO

OBIETTIVI

1 – REALIZZAZIONE e CONSOLIDAMENTO di ALCUNE LINEE STRATEGICHE a **BREVE TERMINE**

- che le persone possano innanzitutto incontrarsi e fare cose: attraverso i vari appuntamenti di ballo e i corsi di movimento, il gioco delle carte.
- accogliere una utenza indifferenziata, promuovendo la partecipazione e l'impegno attivo anche di persone con difficoltà: attraverso il corso di italiano per stranieri, il gioco delle carte, lettura del giornale...
- attivare modalità di coinvolgimento efficaci per la creazione di una buona rete:
 - di vicinato e conoscenti al fine di sostenere i più fragili;
 - con le attività produttive del territorio;
 - con le Associazioni che a vario titolo operano sul territorio;
 - con le Istituzioni pubbliche / private e gli Enti del territorio;1 - utilizzando il bar del Centro Sociale come "portierato" dell'area territoriale, diventando punto di riferimento e di scambio di informazioni.
2 - organizzare mensilmente un "info point" c/o il Giardino Gino Cervi e nei negozi limitrofi relativo alle attività del Centro
- Proporre attività rivolte a varie fasce di età al fine ultimo di creare un dialogo intergenerazionale tra le stesse: attraverso i vari tipi di balli, il CAFFE' LETTERARIO
- saper creare un ambiente di condivisione dei saperi e di emozioni: tramite corsi di movimento, attività di lettura, corsi di musica

2 – REALIZZAZIONE e CONSOLIDAMENTO di ALCUNE LINEE STRATEGICHE a **MEDIO TERMINE**

La Casa di Quartiere deve diventare il ritrovo della PICCOLA FAMIGLIA: dal bambino al genitore e al nonno ("Andiamo al Frassinetti")

- offrire ampie opportunità di impegno e utilizzo del tempo libero, a valenza formativa e socializzante: creazione di una piccola biblioteca con l'archiviazione dei testi e creazione di una piccola area dedicata al bookcrossing
- accogliere una utenza indifferenziata, promuovendo la partecipazione e l'impegno attivo anche di persone con difficoltà: rafforzare la rete col quartiere ed in particolare i servizi sociali per potere inserire all'interno del Centro tali persone
- coinvolgere la popolazione diversamente abile nelle possibili attività del centro: ampliare lo spettro delle attività per i settori più fragili della popolazione (Tango per persone affette da Alzheimer, Danza per i diversamente abili)
- attivare modalità di coinvolgimento efficaci per la creazione di una buona rete:
 - di vicinato e conoscenti al fine di sostenere i più fragili;
 - con le attività produttive del territorio;
 - con le Associazioni che a vario titolo operano sul territorio;
 - con le Istituzioni pubbliche / private e gli Enti del territorio;
 ad esempio Istituire la "Notte Bianca" di Piazzetta Beolco
- trovare uno spazio aperto, flessibile, a disposizione di più realtà nel quale sperimentare ponti tra generazioni e culture e forme di aggregazione per contrastare nuove forme di solitudine:
 - CAFFE LETTERARIO,
 - AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA (pranzi in compagnia al Centro Sociale),
 - CINEFORUM: per fare recuperare agli abitanti del quartiere il gusto del sapere condiviso raccontato tramite film, commedie e insegnato attraverso i giochi di società.
- saper creare un ambiente di condivisione dei saperi e di emozioni:
 - 1- creando laboratori manuali, che abbiano a che vedere con l'abilità del FARE, in collaborazione con alcune attività del territorio, ad es.:
 - Lavorare con i ferri o all'uncinetto
 - Laboratorio di Fotografia
 - Piccoli restauri
 - 2-Creazione di un archivio di materiali fotografici e audiovisivi per documentare la storia della Comunità di QuartierE
 - 3- Organizzare delle feste a tema dove si potrebbero proiettare montaggi di filmati di archivio per ricordare con allegria "*Come eravamo*".
 - 4-Laboratori volti alla facilitazione, all'uso delle nuove tecnologie tenuti da persone giovani, ma rivolti ad una popolazione anziana, al fine di

rendere gli anziani "indipendenti" e "autonomi" digitalmente (NONNI DIGITALI)

5- Intraprendere l'abitudine delle RESIDENZE ARTISTICHE temporanee che in cambio dell'utilizzo dei locali e dell'ospitalità offra all'utenza del centro una performance

- Incrementare il numero di volontari/collaboratori al fine di poter garantire orari più estesi di apertura del Centro, per poter meglio rispondere alle esigenze della popolazione

3 – REALIZZAZIONE e CONSOLIDAMENTO di ALCUNE LINEE STRATEGICHE a **LUNGO TERMINE**

- consolidamento e radicamento degli obiettivi sopraelencati.
- Creazione all'interno della Casa di Quartiere di un gruppo stabile di persone al fine di:
 - fare progetti
 - ricercare fondi
 - partecipare ai bandi per poter garantire l'AUTOSOSTENIBILITÀ della Casa di Quartiere

STRUMENTI

- **COMUNICAZIONE:** per rendere possibile quanto sopra è necessario creare una buona rete di Comunicazione al fine di **INFORMARE** il territorio di quanto avviene all'interno della Casa di Quartiere e di promuoverne le attività.
Nella fattispecie auspichiamo:
 - la creazione di una Pagina Facebook relativa alla Casa di Quartiere Nello Frassinetti
 - la creazione di un sito web per la promozione delle attività
- creazione di **PROTOCOLLI di INTESA di COLLABORAZIONE** concreti con altre Associazioni che frequentano e operano all'interno del Centro
- **CROWDFUNDING**
- Coinvolgimento delle Associazioni ed Enti presenti sul territorio come affiliati del Progetto o per Interesse di Parte all'attività

PROPOSTE

Per ampliare gli orari di apertura e garantire una maggiore fruizione dei locali si propone di:

- effettuare l'insonorizzazione della sala da Ballo al fine di poterla utilizzare più a lungo senza correre il rischio di creare disturbo al vicinato
- verificare l'agibilità della sala interrata, utilizzata negli anni passati come magazzino, se necessario attivare le corrette procedure di messa in sicurezza

RICHIESTE

1. DURATA: al fine di realizzare la progettualità sopra esposta si richiede una convenzione di durata 4 + 4 come minimo.
2. CONTRIBUTO ECONOMICO: al fine di poter realizzare con maggiore efficienza tutto questo chiediamo un contributo economico da concordare insieme.

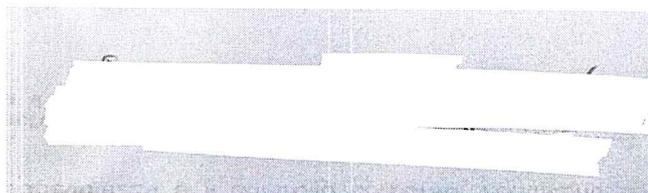
ALLEGATI

Progetti

- IO - TANGO
- CAFFE' LETTERARIO

Schema orario di utilizzo del Centro

Il presidente del Centro sociale Nello Frassinetti



Progetto sul Tango rivolto ai ragazzi della scuola superiore

IO – TANGO

Il TANGO come strumento per veicolare altri messaggi

Finalità:

In un'epoca dove tutto è virtuale, dove la realtà viene vissuta in rete, e dove le comunicazioni di qualsiasi tipo sono affidate per la maggior parte ai social network, ci sembra interessante ed opportuno offrire una occasione per ridare valore al CORPO nella sua realtà e concretezza quale mezzo fondamentale di comunicazione.

Strumento di una comunicazione non verbale che per questo motivo va al di là di qualsiasi differenza sociale, etnica e culturale.

Ri-conoscere questo valore e questo ruolo crediamo possa condurre i ragazzi a porre cura, attenzione e rispetto al proprio CORPO e al CORPO dell'altro: non più o non solo semplici manichini per indossare abiti alla moda, per riconoscersi in un gruppo, ma mezzi preziosi con cui trovare una propria collocazione nello spazio ed entrare in relazione con gli altri. Col mio CORPO posso riconoscere l'altro e creare delle relazioni efficaci in cui sono al tempo stesso attore e "agente", ma anche strumento e "agito": entrambi diventiamo parti fondamentali di un processo che ha bisogno della presenza e della azione di tutte e due per realizzarsi.

Pertanto la centralità del nostro progetto è posta sui seguenti obiettivi:

- Ri-prendere consapevolezza del proprio corpo come strumento espressivo e di comunicazione.
- Ri-valutare il corpo come "strumento primario del nostro rapporto con il mondo".

Modalità:

Abbiamo pensato che il Tango argentino possa essere uno strumento adatto per perseguire questi obiettivi.

Siamo partiti dal nome stesso, quindi dal sostantivo "Tango" e lo abbiamo considerato la prima persona singolare del verbo "Tangere", il significato di Tangere è toccare e da qui "io – Tango" / "io – Tocco".

Da qui l'idea del "Toccare", quindi del "Tatto" come forma di conoscenza

e di comunicazione.

Il Tango, ballo di coppia, è per eccellenza il ballo del Con-Tatto, che ha nell'Abbraccio il suo elemento caratteristico.

il Tango è una forma di incontro e trasformazione con e attraverso l'altro; il Tango è un rituale dell'incontro con l'altro; il Tango è l'incontro fisico fra due corpi, con la loro massa, forma e peso; il Tango è l'incontro con l'alterità.

L'abbraccio è il modo con cui questo incontro si concretizza, l'Abbraccio rappresenta la maniera specifica con cui i due "ballerini" si mettono in relazione l'uno con l'altro e creano un con - tatto.

Il Corpo è al tempo stesso soggetto ed oggetto dell'azione

Il Tango è un ballo/danza e come tale utilizza il CORPO in modo espressivo.

Il Tango ci mette in comunicazione con un altro Corpo e con un'altra Anima; ci propone di entrare in connessione con il partner, di ascoltarlo e di capirlo senza usare le parole. Questa relazione di ascolto reciproco e di stretta connessione ci costringe ad uscire dal nostro egocentrismo e ci porta ad affinare capacità di ascolto ed empatia.

Si crea un dialogo con l'altro di natura non verbale, che per essere efficace e funzionale, ha bisogno di una profonda attenzione all'altro: più siamo attenti all'altro più questo dialogo funzionerà. Spostare l'attenzione da noi stessi all'altro, questo è uno degli obiettivi del Tango. Il Tango crea Rispetto del corpo e dei Tempi dell'altro, senza perdere il proprio punto di vista e la consapevolezza della propria posizione nello spazio.

Attenzione all'altro e attenzione agli altri: questo è un passaggio fondamentale, molto presente a chi balla tango. Infatti la nostra attenzione non deve essere rivolta solamente alla persona con cui balliamo, ma dobbiamo avere cura anche delle altre persone/coppie che ballano nello stesso posto e nello stesso tempo. Questo per evitare che ci si possa scontrare e fare male, e per evitare che il Nostro ballo crei problemi e difficoltà alle altre coppie.

Questo genera l'attenzione al Contesto in cui ci troviamo, norma fondamentale per il vivere sociale.

Nel Tango ci si muove rispettando delle regole che ci permettono di ballare tutti insieme, nello stesso posto e nello stesso tempo; il tutto regolato da un elemento superiore, al di sopra che è la musica.

Il Tango, proprio perché utilizza il Corpo quale strumento di realizzazione, favorisce la socializzazione, abbatte le barriere e le differenze sociali, di genere e di età; tutti abbiamo un Corpo, che è sostanzialmente uguale per tutti.

Col Tango impariamo a gestire in modo consapevole ed efficace il Corpo dell'altro entrando all'interno del suo Spazio Personale.

Svolgimento:

Si propone un laboratorio da svolgersi all'interno della struttura e degli orari scolastici.

Il laboratorio sarà organizzato in incontri della durata di un'ora a cadenza settimanale.

La durata del laboratorio sarà concordata in seguito.

CAFFE' LETTERARIO

Questa richiesta nasce dall'obiettivo del Centro Sociale Nello Frassinetti di aprirsi alle realtà del territorio che svolgono una funzione educativa e culturale di creare con queste una rete per poter agire in sinergia e sviluppare delle proposte valide ed efficaci al fine di rinnovare e rinsaldare le attività che il Centro già svolge, e coinvolgere anche nuove fasce di cittadini.

Questa richiesta si pone nell'ambito del progetto Case di Quartiere in cui i Centri Sociali si trasformeranno.

In particolare l'idea del CAFFE' LETTERARIO nasce con l'obiettivo di:

- creare un momento di natura culturale all'interno delle proposte del Centro Sociale
- creare un Punto Lettura all'interno del Centro Sociale
- creare un momento aggregativo e socializzante per gli anziani oltre al ballo e al gioco delle carte
- creare uno scambio intergenerazionale tra giovani ed anziani
- creare un collegamento ed una sinergia con la Scuola quale fonte e creatrice di cultura

La nostra idea è quella di istituire un momento letterario settimanale all'interno del Centro Sociale, della durata di h1,30 circa, che prevede la lettura di brani di testi vari alle persone anziane che saranno interessate da parte di uno o due giovani per volta.

Spesso le persone di una certa età hanno difficoltà a leggere da soli per problemi di vista, ma molti di loro sono anche poco allenati alla lettura, per questo abbiamo pensato che l'intervento di persone giovani possa essere molto funzionale ed efficace, non solo a questo scopo, ma anche per instaurare una relazione di scambio di esperienze.

Noi vi chiediamo, se questa idea vi interessa, di collaborare su questa iniziativa, aiutandoci ad individuare dei ragazzi che possano essere interessati a partecipare a questo progetto.

I ragazzi individuati dovrebbero venire al Centro Sociale a leggere una volta alla settimana per h.1,30 (quale giorno e quale orario lo potremo definire insieme), e garantirci una certa continuità per dare le possibilità al progetto di attecchire (all'inizio le persone anziane hanno sempre un po' di resistenze) e di svilupparsi.

Per quanto riguarda i brani o i testi da leggere, potrebbero essere i ragazzi stessi a sceglierli, oppure concordarli insieme.

Ovviamente rimaniamo aperti anche a vostri suggerimenti e consigli,
forti dell'idea che la Cultura fa bene ad ogni età.

In attesa di un vostro riscontro
Cordiali Saluti

SCHEMA DELLE ATTIVITA' ED ORARI PRESSO IL CENTRO FRASSINETTI (CASA DI QUARTIERE)

Il Centro ha fasce orarie di apertura piuttosto estese (dal martedì alla domenica il Bar è aperto dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 18,00 – è aperto tutte le sere tranne venerdì e sabato per attività danzanti e di movimento collettive).

negli orari di apertura è assicurato il servizio bar, l'apertura delle sale predisposte alla lettura e al gioco di carte per i soci e quant'altro utile

orario	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	sabato	domenica
8							
830							
9							
930				Bada Bene progetto a cura di	Corso italiano per stranieri a cura di Ass. Aprimondo		
10				ginnastica dolce/pilates a cura dell'ass. Elledanza			
1030				o a cura di			
11							
1130							
12							
14							
1430							
15							
1530							
16							
1630							
17							
1730							
18							
1830							
19							
1930							
20							
2030							
21							
2130							
22							
2230							
23							
2330							

ballo di sala a cura del centro frassinetti

ballo di sala a cura del centro frassinetti

scuola di musica a cura di Valeriano Missarenti

ballo di sala a cura del centro frassinetti

Milonga (2 domeniche al mese) a cura dell'ass. Elledanza

Tango ass. Elledanza

Giovani Danzatori Bolognesi balli folk popolari internazionali

Tango ass. Elledanza

Lindy hop a cura dell'ass. Bounce to Bounce

laboratorio di Tango a cura dell'ass. Elledanza